

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 7 DICEMBRE 2021.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 7 dicembre 2021, n. 103:

Approvazione del bilancio di esercizio 2020 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 30/2009.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT");

Visto il decreto del 17 maggio 2021, n. 82, con il quale il Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) ha adottato il bilancio di esercizio 2020, che consta dei seguenti documenti: conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, prospetto di variazione rispetto alle previsioni, rendiconto finanziario, rendicontazione degli investimenti, relazione del direttore generale al bilancio di esercizio 2020, scheda di dettaglio dell'attività svolta dall'ARPAT nel 2020, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 11 ottobre 2021, n. 30, con la quale la Giunta regionale propone l'approvazione del bilancio di esercizio 2020 adottato dal direttore generale dell'ARPAT;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dell'ARPAT sul bilancio di esercizio 2020, come risulta dal verbale del 25 maggio 2021, n. 5, allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto del parere, favorevole con raccomandazioni, all'approvazione del bilancio di esercizio 2020 espresso dal Settore programmazione finanziaria e finanza locale della Giunta regionale, allegato C, parte integrante della presente deliberazione, come da decisione della Giunta regionale 20 novembre 2017, n.7;

Vista la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2020, approvata con deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2019, n. 81;

Dato atto:

- che sono stati rispettati gli obiettivi di risparmio previsti dalla nota di aggiornamento sopracitata, di cui alla del. c.r. 81/2019, relativamente alla spesa del personale;
- della coerenza della documentazione presentata con i nuovi principi contabili di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione), che sostituisce la deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2013, n. 13;
- che il bilancio è stato redatto rispettando i principi contabili regionali integrati e corretti con le modifiche apportate alla disciplina civilistica del bilancio dal decreto legislativo 8 agosto 2015, n. 139 (Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recanti modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per la società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge), in vigore dal 1° gennaio 2016.

Preso atto che il bilancio di esercizio 2020 si chiude con un utile di esercizio in conto economico di euro 6.153.594,00;

Preso atto del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) 29 giugno 2021, n. 271263, con il quale il Direttore generale dell'ARPAT, nel trasmettere il bilancio di esercizio 2020 alla Regione, chiede che l'utile di esercizio sopracitato venga interamente mantenuto nella disponibilità dell'Agenzia al fine di procedere con la seconda fase del progetto triennale di rinnovo attrezzature, anche in vista delle attività previste in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché per il completamento dell'ampiamiento dell'immobile C della nuova sede di Via Ponte alle Mosse, Firenze;

Considerato, tuttavia, che nella nota integrativa al bilancio di esercizio il Direttore generale propone, ai sensi del numero 6 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana), la seguente destinazione dell'utile:

- quota del 20 per cento, pari a euro 1.230.719,00, a riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
- quota restante dell'80 per cento, pari a euro 4.922.875,00, da restituire alla Regione Toscana, richiedendo altresì che la quota di utile pari all'80 per cento sia riassegnata all'Agenzia per le finalità di cui ai punti precedenti.

Vista la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2020 effettuata dall'ARPAT con la quale la stessa richiede che la quota di utile pari a euro 4.922.875,00, al netto della riserva legale del 20 per cento pari a euro 1.230.719,00, venga restituita alla Regione Toscana ai sensi del punto 6 del dispositivo della del.g.r. 50/2016, la quale potrà successivamente predisporre la riassegnazione a seguito della presentazione da parte dell'ARPAT stessa di un progetto finalizzato a opere di investimento o altre finalità utili alla attività;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del bilancio di esercizio 2020 dell'ARPAT;

Delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio 2020 dell'ARPAT di cui all'allegato A, adottato con decreto del direttore generale dell'ARPAT 17 giugno 2021, n. 82, corredato dagli allegati B e C descritti in narrativa;

2. di prendere atto che l'utile del bilancio di esercizio 2020 dell'ARPAT ammonta a euro 6.153.594,00;

3. di stabilire, per le motivazioni esposte in narrativa, che la quota parte di utile che residua dall'accantonamento a riserva legale, pari a euro 4.922.875,00, debba essere restituita alla Regione Toscana, la quale, dietro presentazione del progetto dettagliato di cui alle premesse, procederà con la successiva riassegnazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo